

===== ATTO COSTITUTIVO=====

====="Kalat Ambiente S.R.R. società consortile per azioni"====

===Società per la regolamentazione del servizio di gestione===

=====rifiuti nell'ATO Catania Provincia Sud=====

===== REPUBBLICA ITALIANA=====

L'anno duemiladodici il giorno ventitre del mese di ottobre.==

In Caltagirone, presso la sede della Kalat Ambiente S.p.A. di

Via Balatazze n.3.=====

Avanti a me Dott. Giuseppe Bonaccorso, Notaio in Caltagirone

con studio al Viale Mario Milazzo n.70, iscritto nel Collegio

Notarile del Distretto di detta Città,=====

=====SONO PRESENTI=====

1) la **Provincia Regionale di Catania**, con sede in Catania via

Prefettura n.14, codice fiscale 00397470873, in persona del-

l'Assessore PARDO VIVIANA, nata a Catania il 6 agosto 1981,

delegata in virtù della procura speciale ai rogiti del notaio

Andrea Grasso da Catania dell'11 ottobre 2012, Rep. n.8307,

che al presente si allega sotto la lettera "A"; procura con-

ferita dal Presidente della Provincia Regionale di Catania,

Castiglione Giuseppe, nato a Bronte il 5 ottobre 1963, in

virtù dei poteri a lui conferiti dall'art.24 comma 5 del vi-

gente Statuto e dalla delibera del Consiglio Provinciale n.66

del 12 settembre 2012;=====

2) il **Comune di Caltagirone**, con sede in Caltagirone, Piazza

Municipio n.5, codice fiscale 82000230878, in persona del

Sindaco pro tempore e legale rappresentante BONANNO NICOLO',

nato a Caltagirone il 4 febbraio 1964, domiciliato per la ca-

rica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula del

presente atto con delibera del Consiglio Comunale n.32 del 7

settembre 2012;=====

3) il **Comune di Castel di Iudica**, con sede in Castel di Iudica,

Piazza Marconi, codice fiscale 82001990876, in persona

del Sindaco pro tempore e legale rappresentante PIROTTI NICO-

LA, nato a Castel di Iudica il 6 maggio 1945, domiciliato per

la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula

del presente atto con delibera del Consiglio Comunale n.23

del 3 settembre 2012;=====

4) il **Comune di Grammichele**, con sede in Grammichele, Piazza

Carafa, codice fiscale 82002110870, in persona del Sindaco

pro tempore e legale rappresentante COMPAGNONE GIUSEPPE, nato

a Grammichele il 6 marzo 1957, domiciliato per la carica

presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula del pre-

sente atto con delibera del Consiglio Comunale n.40 dell'11

settembre 2012;=====

5) il **Comune di Licodia Eubea**, con sede in Licodia Eubea,

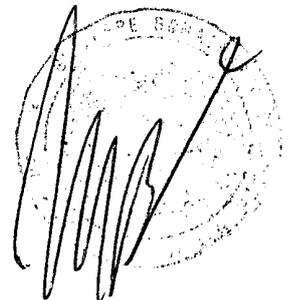
Piazza Garibaldi n.3, codice fiscale 82001570876, in persona

del Sindaco pro tempore e legale rappresentante VERGA GIOVAN-

NI, nato a Licodia Eubea il 24 novembre 1948, domiciliato per

la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula

Registrato a Caltagirone
in data 14.11.2012
al n. 3512 ST



del presente atto con delibera del Consiglio Comunale n.3

del 4 settembre 2012;=====

6) il **Comune di Mazzarrone**, con sede in Mazzarrone, Piazza
Autonomia n.7, codice fiscale 00607010873, in persona del
Sindaco pro tempore e legale rappresentante GIANNONE VINCEN
ZO, nato a Ragusa il 18 gennaio 1974, domiciliato per la ca
rica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula del
presente atto con delibera del Consiglio Comunale n.36 del
settembre 2012;=====

7) il **Comune di Militello in Val di Catania**, con sede in Mi
litello in Val di Catania, Atrio del Castello, codice fiscal
00243240876, in persona del Sindaco pro tempore e legale rap
presentante FUCILE GIUSEPPE, nato a Militello in Val di Ca
tania il 21 luglio 1954, domiciliato per la carica presso l
sede dell'Ente, autorizzato alla stipula del presente att
con delibera del Consiglio Comunale n.29 del 26 settembr
2012;=====

8) il **Comune di Mineo**, con sede in Mineo alla Piazza Bugli
n.40, avente codice fiscale 82001450871, in persona del Sin
daco pro tempore e legale rappresentante CASTANIA GIUSEPPE
nato in Berna (Svizzera) il 16 gennaio 1963, domiciliato pe
la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipul
del presente atto con delibera del Consiglio Comunale n.3
del 4 settembre 2012;=====

9) il **Comune di Mirabella Imbaccari**, con sede in Mirabell
Imbaccari, Piazza Vespri n.1, codice fiscale 82001750874, i
persona del Sindaco pro tempore e legale rappresentante MAR
CHINGIGLIO VINCENZO, nato a Catania il 26 marzo 1965, domici
liato per la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato a
la stipula del presente atto con delibera del Consiglio Comu
nale n.34 del 3 settembre 2012;=====

10) il **Comune di Palagonia**, con sede in Palagonia alla Piaz
Municipio n.1, avente codice fiscale 82001870870, in person
del Sindaco pro tempore e legale rappresentante MARLETTA SAL
VATORE VALERIO, nato a Catania il 15 marzo 1980, domiciliat
per la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla st
pula del presente atto con delibera del Consiglio Comunale
n.44 del 4 settembre 2012;=====

11) il **Comune di Raddusa**, con sede in Raddusa alla Via Gar
ibaldi n.2, avente codice fiscale 82001950870, in persona de
Sindaco pro tempore e legale rappresentante MAROTTA COSIMO
nato a Raddusa l'1 ottobre 1963, domiciliato per la carica
presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula del pre
sente atto con delibera del Consiglio Comunale n.57 del
settembre 2012;=====

12) il **Comune di Ramacca**, con sede in Ramacca alla Piazza U
berto I n.1, avente codice fiscale 82001810876, in person
del Sindaco pro tempore e legale rappresentante ZAPPAL
FRANCESCO, nato a Ramacca il 10 dicembre 1964, domicilia
per la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla st

pula del presente atto con delibera del Consiglio Comunale n.41 del 6 settembre 2012;=====

13) il **Comune di San Michele di Ganzaria**, con sede in San Michele di Ganzaria alla Via Roma n.83, avente codice fiscale 82002180873, in persona del Sindaco pro tempore e legale rappresentante PETTA GIOVANNI, nato a Catania il 12 settembre 1975, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio Comunale n.22 del 4 settembre 2012;=====

14) il **Comune di San Cono**, con sede in San Cono alla Piazza Gramsci n.1, avente codice fiscale 82001910874, in persona del Sindaco pro tempore e legale rappresentante DRAGO NUNZIO, nato a San Cono il 28 luglio 1963, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio Comunale n.16 del 4 settembre 2012;=====

15) il **Comune di Scordia**, con sede in Scordia alla Via Trabia n.15, avente codice fiscale 00547690875, in persona del Sindaco pro tempore e legale rappresentante AGNELLO ANGELO, nato a Catania il 16 maggio 1956, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio Comunale n.63 del 4 settembre 2012;

16) il **Comune di Vizzini**, con sede in Vizzini alla Piazza Umberto I, avente codice fiscale 82002020871, in persona del Sindaco pro tempore e legale rappresentante SINATRA MARCO AURELIO, nato a Vizzini il 18 febbraio 1969, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio Comunale n.38 del 4 settembre 2012.=====

E' altresì presente ai soli fini delle dichiarazioni di cui infra il signor GIUSTOLISI FRANCESCO, nato a Catania il 22 marzo 1961, domiciliato per la carica ove appresso, il quale interviene nella qualità di Commissario Liquidatore della società "Kalat Ambiente S.p.A." in liquidazione, con sede in Caltagirone alla Via delle Balatazze n.3, capitale sociale Euro 4.500.000,00, interamente versato, avente numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Catania e codice fiscale 04025120876, iscritta al REA con il n.269103, tale nominato giusta Decreto Assessoriale n.1911 del 28 settembre 2012.=====

Sono certo io notaio dell'identità personale dei comparenti.==

===== **PREMESSO** =====

A) L'art.6 della L.R. n.9 dell'8 Aprile 2010 prevede che la provincia e i comuni ricompresi in ciascun ambito territoriale, così come individuati all'art.5 della L.R. n.9 dell'8 aprile 2010, costituiscano una società consortile di capitali per l'esercizio delle funzioni affidate alla società stessa, denominate "Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti".=====

B) La "Kalat Ambiente S.p.A." in liquidazione, in persona del

legale rappresentante pro tempore e Commissario liquidato

dott. Francesco Giustolisi, dà atto che ai sensi del combinato disposto dell'art.7, comma 4, parte prima, della L. n.9/2010 e dell'art.113, commi 2 e 13 del D.lgs. n.267/2000 il patrimonio della S.R.R. comprende anche le acquisizioni già realizzate o da realizzare dagli enti locali consorziati con fondi nazionali, regionali o comunitaria relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti tra le quali vanno ricompresi, per il territorio dell'ATO 14 Catania Provincia Sud, gli impianti di trattamento della raccolta differenziata situati in Grammichele alla Contrada Poggiarelli, in quanto realizzati con fondi pubblici. Il tutto come da nota della Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, prot. n.46676 del 18 ottobre 2012 =====

C) La medesima nota prevede che: <<La costituenda S.R.R. nelle more della definizione della propria dotazione organica definitiva sulla base del piano d'ambito che dovrà essere approvato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti al fine di assicurare il funzionamento degli impianti ed evitare interruzioni del pubblico servizio, potrà assumere secondo le modalità previste dall'art.19 della L.R. n.9/2010 il personale attualmente di servizio presso la società d'ambito, fatti salvi gli effetti definitivi sui rapporti medesimi, discendenti dall'approvazione della dotazione organica definitiva, all'esito dell'iter di approvazione del piano d'ambito e di avvio del servizio secondo le modalità dell'art.15 della L. R. n. 9/2010.>>=====

Tanto premesso, da formare parte integrante e sostanziale del presente atto, i componententi, in virtù del presente da conservarsi tra i miei originali, dichiarano e convengono quanto segue.=====

===== **Art.1 - DENOMINAZIONE SOCIALE** =====

E' costituita tra gli Enti convenuti Provincia Regionale Catania, Comune di Caltagirone, Comune di Castel di Iudice, Comune di Grammichele, Comune di Licodia Eubea, Comune di Mazzarrone, Comune di Militello in Val di Catania, Comune di Mineo, Comune di Mirabella Imbaccari, Comune di Palagonia, Comune di Raddusa, Comune di Ramacca, Comune di San Michele di Ganzaria, Comune di San Cono, Comune di Scordia, Comune di Vizzini, come sopra rispettivamente rappresentati, una società consortile per azioni con la denominazione sociale " **lat Ambiente S.R.R. società consortile per azioni**" Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ATO Catania Provincia Sud.=====

===== **Art.2 - SEDE** =====

La società ha sede in Grammichele.=====

Ai fini dell'iscrizione presso il Registro delle Imprese indica l'indirizzo alla Contrada Poggiarelli s.n.=====

===== **Art.3 - DURATA** =====

La durata della società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2030 (duemilatrenta) e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.=====

===== **Art.4 - CAPITALE**=====

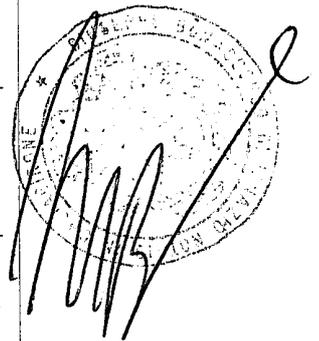
Il capitale sociale è fissato in Euro 120.000,00 (centoventimila) ed è diviso in azioni di Euro uno (1) ciascuna, così come determinate dall'art.6 comma 3 della L.R. n.9 dell'8 Aprile 2010 e dettagliatamente riportato nello Statuto.=====

Tale capitale viene sottoscritto dai soci come segue:=====

- Provincia Regionale di Catania, Euro 6.000,00 (seimila);=====
- Comune di Caltagirone, Euro 31.208,00 (trentunomiladuecentotto);=====
- Comune di Castell di Iudica, Euro 3.727,00 (tremilasettecentoventisette);=====
- Comune di Grammichele, Euro 10.571,00 (diecimilacinquecentosettantuno);=====
- Comune di Licodia Eubea, Euro 2.412,00 (duemilaquattrocentododici);=====
- Comune di Mazzarrone, Euro 3.155,00 (tremilacentocinquanta-cinque);=====
- Comune di Militello Val di Catania, Euro 6.256,00 (seimila-duecentocinquantasei);=====
- Comune di Mineo, Euro 4.218,00 (quattromiladuecentodiciot-to);=====
- Comune di Mirabella Imbaccari, Euro 4.286,00 (quattromila-duecentottantasei);=====
- Comune di Palagonia, Euro 13.049,00 (tredicimilaquarantano-ve);=====
- Comune di Raddusa, Euro 2.591,00 (duemilacinquecentonovan-tuno);=====
- Comune di Ramacca, Euro 8.564,00 (ottomilacinquecentoses-santaquattro);=====
- Comune di San Michele di Ganzaria, Euro 2.823,00 (duemi-laottocentoventitré);=====
- Comune di San Cono, Euro 2.274,00 (duemiladuecentosettanta-quattro);=====
- Comune di Scordia, Euro 13.617,00 (tredicimilaseicentodi-ciassette);=====
- Comune di Vizzini, Euro 5.249,00 (cinquemiladuecentoquaran-tanove).=====

Il venticinque per cento del capitale sociale, pari ad Euro 30.000,00 (trentamila) è stato versato presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa, filiale di Caltagirone, in data odierna, così come risulta dalla ricevuta di versamento esibiti.=====

I comparenti danno ampio mandato all'organo amministrativo di ritirare presso la predetta Banca l'importo del capitale versato non appena saranno ultimate le formalità per la legale costituzione della società, rilasciando ampia quietanza ed esonerando il suddetto Istituto da ogni responsabilità al ri-

A circular stamp with illegible text is partially visible, overlaid with a large, handwritten signature in black ink.

guardo.=====

===== **Art. 5 - OGGETTO** =====

La Società, così come previsto dall'art.8 della L.R. 9/2010 ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, in tema di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure di individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'art.15 della L.R. 08.04.2010 n.9.=====

Esercita l'attività di controllo di cui all'art.8, comma 1 della L.R. 08.04.2010 n.9, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali dovrà comunque essere istituito un apposito call-center con onere a carico dei gestori.=====

La S.R.R., ai sensi dell'art.8, comma 3 e ss., della L.R. 9/2010, è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione nonché a fornire alla Regione ed alla provincia tutte le informazioni da esse richieste, ed attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di cupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previsti attività ed impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, le relative S.R.R. possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli stessi.=====

La S.R.R., anche al fine di garantire la continuità del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti nel territorio di riferimento fino all'individuazione del nuovo soggetto gestore ai sensi dell'art.15 della L.R. n.9/2010, e in ogni caso nell'ambito della legislazione vigente nazionale e regionale, potrà esercitare l'attività di gestione degli impianti di trattamento della raccolta differenziata, acquisita ex lege al fondo di dotazione.=====

===== **Art. 6 - FUNZIONI** =====

Alla SRR inoltre competono le seguenti funzioni.=====

a. E' sentita, ai sensi dell'art.9, comma 1, L.R. 9/2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art.3, comma 1 lett. d), nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione

fiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'art.238 del D.Lgs. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art.15, comma 4, della L.R. 9/2010.=====

i. Definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'art.15 della L.R. 9/2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione stessa.=====

===== **Art.7 - AMMINISTRAZIONE** =====

Il primo organo amministrativo della società con durata fino all'approvazione del bilancio 2012 è costituito da un Consiglio di Amministrazione nelle persone dei signori: Agnello Angelo, Presidente, Bonanno Nicolò, consigliere, Compagnone Giuseppe, consigliere, Zappalà Francesco, consigliere, Petta Giovanni, consigliere.=====

I sopra nominati componenti del primo consiglio di amministrazione accettano tutti la carica dichiarando che non sussistono nei loro confronti cause di ineleggibilità o decadenza.=====

Al Consiglio vengono attribuiti i poteri di amministrazione e rappresentanza indicati gli artt. 18-23 dello Statuto Sociale. Le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito ai sensi dell'art.6 comma 4 della L.R. n.9 dell'8 Aprile 2010.=====

===== **Art.8 - COLLEGIO SINDACALE** =====

Il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti, che durano in carica tre esercizi sociali e sono rieleleggibili.=====

Il primo Collegio Sindacale viene nominato in persona dei signori:=====

Sindaci Effettivi:=====

1) Angiletta Milena (Caltagirone, 19.03.1963), Presidente del Collegio Sindacale;=====

2) Calandra Gaetano (Augusta, 02.03.1971), sindaco effettivo;=

3) Santangelo Pietro (Castel di Iudica, 05.12.1971), sindaco effettivo;=====

Sindaci Supplenti:=====

1) Musumarra Giuseppe (Grammichele, 27.04.1964), sindaco supplente;=====

2) Della Diocesi Salvatore (Militello in Val di Catania, 27.09.1956), sindaco supplente.=====

Il collegio Sindacale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 ed avrà anche la funzione di controllo contabile.=====

===== **Art.9 - ESERCIZIO SOCIALE** =====

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.=====

Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2012.=====

===== **Art.10 - STATUTO** =====

Le norme di funzionamento della società sono contenute nello

zazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti.=====

b. Sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definisce, all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. 1, comma 2, art.4 della L.R. 9/2010.=====

c. Esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call center, come previsto dall'art.8, comma 2, L.R. 9/2010.=====

d. Attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione, ai sensi dell'art.4, comma 5, L.R. 9/2010.=====

e. Adotta il piano d'ambito e il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengono l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione dei rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, si svolge secondo le modalità di cui all'art.4, comma 3, della L.R. 9/2010.=====

f. Favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità, ai sensi dell'art.11, comma 1, della L.R. 9/2010:=====

- azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati;=====
- iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;=====
- campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.=====

g. Procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi dell'art.15, comma 2, della L.R. 9/2010.=====

h. Indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei ri-

Statuto che si allega al presente atto sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.=====

===== **Art.11 - MANDATO** =====

I comparenti conferiscono speciale mandato al Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Agnello Angelo per l'attuazione di quest'atto e per effettuare i conseguenti adempimenti ai fini della iscrizione della società presso il competente Registro delle Imprese, nonché a ritirare, a suo tempo, dall'Istituto Bancario sopra citato, il capitale sociale ivi versato, con esonero della Banca stessa da ogni responsabilità al riguardo.=====

===== **Art.12 - FIRME MARGINALI** =====

I comparenti, ai sensi dell'art.51 n.12 della Legge Notarile delegano i signori Bonanno Nicolò e Compagnone Giuseppe alle sottoscrizioni marginali del presente atto e degli allegati.==

===== **Art.12 - SPESE** =====

I comparenti dichiarano che l'importo globale approssimativo delle spese ed imposte per la costituzione ammonta a circa Euro 6.000,00 (seimila) e sono a carico dei comparenti comuni consorziati ai sensi dell'art.6 comma 2 della L.R. n.9/2010.==

I comparenti mi dispensano dalla lettura degli allegati dichiarando di avere esatta conoscenza del loro contenuto.=====

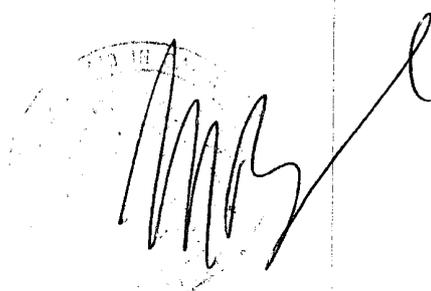
Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto ai comparenti che lo approvano, lo dichiarano conforme alla volontà espressami e lo sottoscrivono essendo le ore quattordici e minuti trentadue.=====

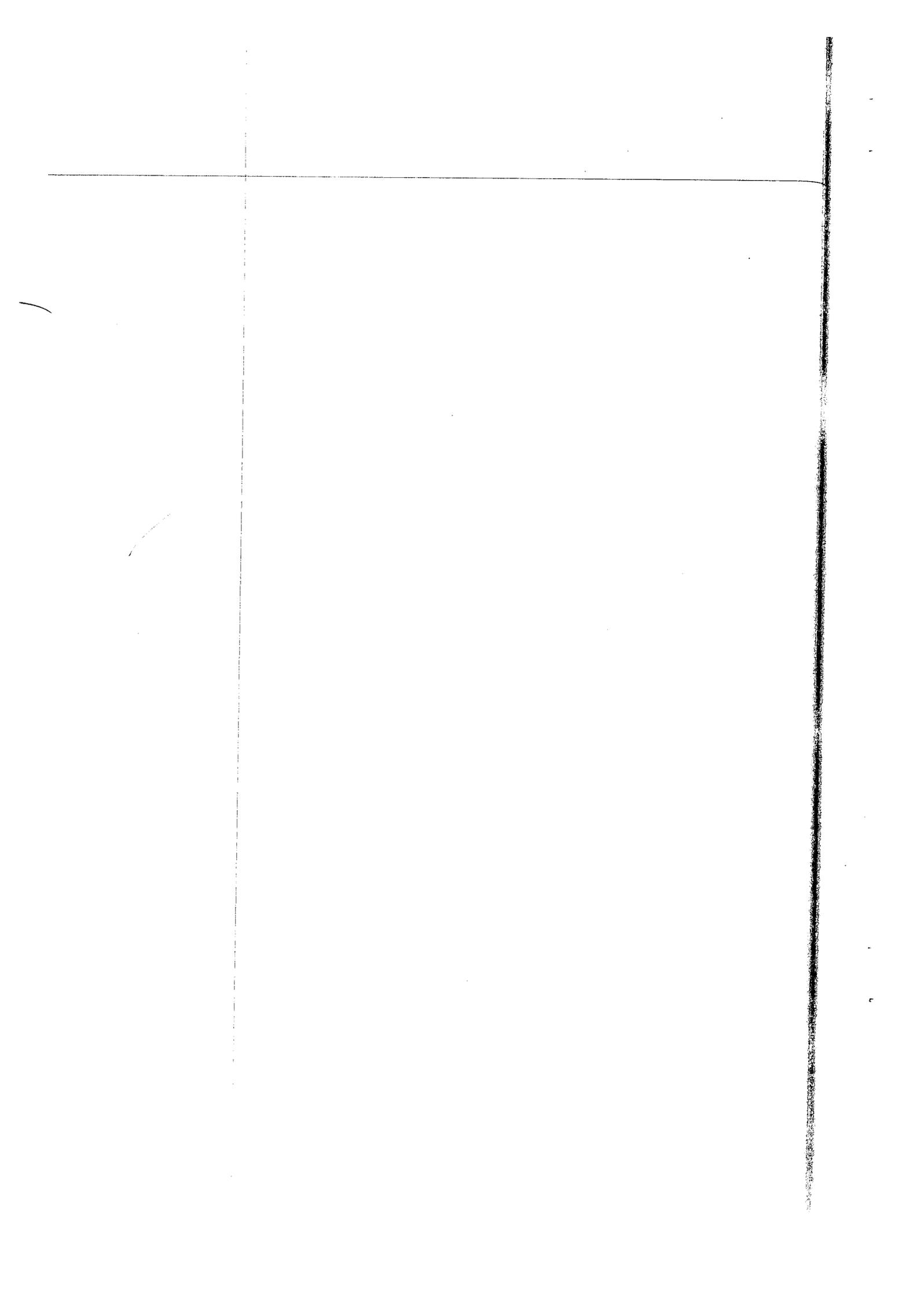
Il presente atto, scritto a mia cura e da persona di mia fiducia, consta di venti pagine di cinque fogli fin qui.=====

F.to: Viviana Pardo - Nicolò Bonanno - Pirotti Nicola - Compagnone Giuseppe - Giovanni Verga - Vincenzo Giannone - Fucile Giuseppe - Giuseppe Castania - Vincenzo Marchingiglio - Marletta Salvatore Valerio - Marotta Cosimo - Zappalà Francesco - Petta Giovanni - Nunzio Drago - Angelo Agnello - Sinatra Marco Aurelio - Francesco Giustolisi - Giuseppe Bonaccorso.=====

E' copia conforme all'originale, nei miei
registri, e nei registri dei comparenti consentiti

Callagrande, il 15 Gennaio 2013

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary stamp. The signature is stylized and appears to be 'M. S.'. The stamp is partially obscured by the signature.



ALLEGATO
"A"
al rep. n. 7132/4715

N. 8307 di Repertorio

Procura Speciale

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladodici il giorno *undici*

del mese di ottobre

(11 ottobre 2012)

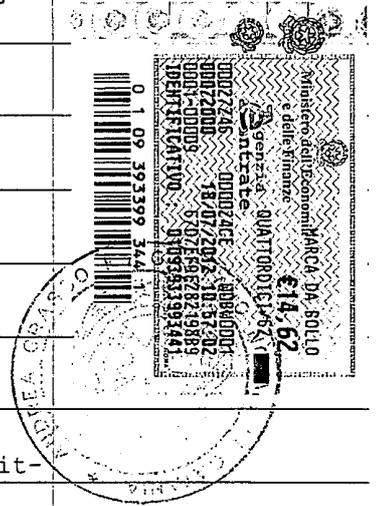
In *Catania, presso Università*

Dinanzi a me Dottor Andrea Grasso, Notaio in Catania, iscritto al ruolo del Collegio Notarile del distretto di Catania

E' presente:

- Castiglione Giuseppe, nato a Bronte il cinque ottobre mil-
lenovecentosessantatrè, che interviene al presente nella sua
qualità di Presidente e legale rappresentante della Provincia
Regionale di Catania, con sede in Catania via Prefettura n.
14, ove domicilia per la carica, codice fiscale 00397470878,
giusti i poteri lui conferiti in virtù dell'art. 24 comma 5
del vigente Statuto.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono
certo, mi richiede di ricevere il presente atto in virtù del
quale nomina e costituisce speciale procuratore dell'Ente la
signora Pardo Viviana, nata a Catania il sei agosto milleno-
vecentottantuno, affinché in suo nome, conto ed interesse,
intervenga nello stipulando atto costitutivo della società
consortile per azioni per la regolamentazione del servizio di
gestione rifiuti che sarà costituita ai sensi della L.R. Si-



Sicilia 8 aprile 2010 n. 9, come modificata dall'art. 11 con
 dal 64 al 68 della L.R. Sicilia n. 26 del 9 maggio 2012,
 pitale sociale euro centoventimila, da denominarsi "SOCIETÀ
 PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI
 S.R.R. ATO N. 7 CATANIA PROVINCIA SUD - SOCIETÀ CONSORTILE
 PER AZIONI", ed avrà per oggetto le attività di gestione
 integrata del ciclo dei rifiuti negli ambiti territoriali ottimali
 mali individuati dalla Regione Siciliana per la Provincia
 Catania.

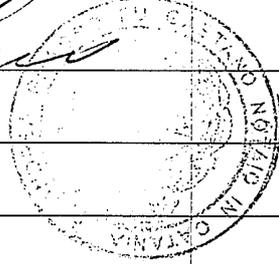
Pertanto tramanda al nominato procuratore le più ampie
 potestà di legge, comprese quelle di intervenire all'atto
 costitutivo della società, sottoscriverlo, descrivere meglio
 l'oggetto sociale; sottoscrivere la quota di partecipazioni
 pari ad euro seimila (euro 6.000,00), versare almeno il venti
 cinque per cento dei conferimenti in denaro presso un Istituto
 di Credito, modificare e correggere i dati sopra indicati;
 stabilire la sede sociale, nominare l'organo amministrativo
 ed i componenti il collegio sindacale, convenire patto sociale
 e fare quant'altro occorra.

Il tutto d'aversi sin d'ora per rato e valido sotto gli
 obblighi di legge.

*Il presente atto è stato letto ed approvato in presenza di me sottoscrittore e del
 sottoscrittore, sottoscrittore che per me sottoscrittore
 e sottoscrittore di cui sopra in presenza sottoscrittore*

Le funzioni della parente
G. H. Rose, Camp

[Handwritten signature]



STATUTO

"KALAT AMBIENTE S.R.R. SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI"

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ATO Catania Provincia Sud

Art. 1 - Costituzione - Denominazione

E' costituita a norma dell'art. 2615-ter del codice civile e in ossequio all'art. 6, comma 1, della L.R. 9 aprile 2010 n.9, tra la Provincia regionale di Catania ed i Comuni di Caltagirone, Mirabella Imbaccari, San Michele di Ganzaria, San Cono, Grammichele, Mineo, Mazzarrone, Licodia Eubea, Vizzini, Scordia, Militello in Val di Catania, Castel di Iudica, Raddusa, Ramacca e Palagonia una società consortile per azioni con denominazione "Kalat Ambiente S.R.R. società consortile per azioni" Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ATO Catania Provincia Sud per l'esercizio delle funzioni di gestione integrata dei rifiuti.

Alla società consortile "Kalat Ambiente S.R.R. società consortile per azioni" Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti nell'ATO Catania Provincia Sud non possono partecipare altri soggetti pubblici e privati.

È vietata la cessione delle azioni anche tra i soci, allorché essa dia luogo ad alterazione delle quote di partecipazione al capitale sociale dall'art. 6, comma 3, della L.R. 9/2010.

Art. 2 - Sede

La società ha sede legale ed amministrativa nel comune di Grammichele all'indirizzo risultante dalla iscrizione eseguita nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 111-ter disposizioni di attuazione del codice civile. Con delibera del consiglio di amministrazione potranno essere istituiti e soppressi, a norma di legge, nel territorio della Repubblica Italiana, sedi secondarie, filiali, succursali, agenzie, uffici, depositi e rappresentanze.

Art. 3 - Domicilio e Comunicazioni

I soci, gli amministratori, i sindaci, il revisore, hanno l'obbligo di comunicare alla Società, unitamente all'indirizzo di posta elettronica e/o al numero di telefax, il domicilio rilevante per i rapporti sociali che deve essere acquisito agli atti sociali.

In mancanza dell'indicazione del domicilio, si fa riferimento alla residenza anagrafica e per i soci consorziati alla sede legale degli Enti di appartenenza.

Le comunicazioni rilevanti per i rapporti sociali possono essere effettuate con posta elettronica certificata, lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, con telefax, con posta elettronica, o con altro mezzo idoneo a fornire prova di ricevimento.

Le comunicazioni, per le quali non vi sia prova dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario, si considerano validamente effettuate qualora il destinatario dia atto di averle effettivamente ricevute in termini utili.

Art. 4 - Oggetto sociale



Nicola Zappalà
Duff. Cooperazione

La Società, così come previsto dall'art.8 della L.R. 9/2010, ha quale oggetto sociale l'esercizio delle funzioni previste dagli artt. 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, in materia di organizzazione territoriale, affidamento e disciplina dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani, e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio di gestione integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'art.15 della L.R. 08.04.2010 n.9.

Esercita l'attività di controllo di cui all'art.8, comma 2, della L.R. 08.04.2010 n.9, finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto e nel piano di gestione, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti, per i quali deve comunque essere istituito un apposito call-center con il carico dei gestori.

La S.R.R., ai sensi dell'art.8, comma 3 e ss., della L.R. 9/2010, è tenuta, con cadenza trimestrale, alla trasmissione dei dati relativi alla gestione dei rifiuti con le modalità indicate dalla Regione, nonché a fornire alla Regione ed alla provincia tutte le informazioni da esse richieste, ed a svolgere, altresì, attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti funzionali ai tipi di raccolta e alla relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio. Qualora nel piano regionale di gestione dei rifiuti siano previsti attività di gestione in impianti commisurati a bacini di utenza che coinvolgano più ATO, le relative S.R.R. possono concludere accordi per la programmazione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione degli stessi.

La S.R.R., anche al fine di garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti nel territorio di riferimento fino all'individuazione del nuovo soggetto gestore ai sensi dell'art.15 della L.R. n.9/2010, e in ogni caso nell'ambito della legislazione vigente nazionale e regionale, potrà esercitare l'attività di gestione degli impianti di trattamento della frazione differenziata, acquisiti *ex lege* al fondo di dotazione.

Art. 5 – Funzioni

Alla SRR inoltre competono le seguenti funzioni.

a. E' sentita, ai sensi dell'art.9, comma 1, L.R. 9/2010, nei procedimenti di approvazione, modifica ed aggiornamento del piano regionale dei rifiuti ed ai sensi dell'art.3, comma 1, della L.R. 9/2010, nell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti, nonché non idonee alla localizzazione degli impianti di recupero e di smaltimento di rifiuti.

b. Sulla base di un'organica pianificazione funzionale ed economico-finanziaria, definita all'interno del piano d'ambito, le infrastrutture e la logistica necessaria per la raccolta differenziata, nonché anche per la separazione della frazione secca e umida, e per lo smaltimento, riciclo e riuso dei rifiuti, e svolge le funzioni di concertazione di cui alla lett. l, comma 2, art.4 della L.R. 9/2010.

c. Esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comp

l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto, del rispetto del diritto degli utenti e della istituzione e corretto funzionamento del call center, come previsto dall'art.8, comma 2, L.R. 9/2010.

d. Attiva, di concerto con i comuni consorziati e con il gestore del servizio per la gestione integrata dei rifiuti, tutte le misure necessarie ad assicurare l'efficienza, l'efficacia del servizio e l'equilibrio economico e finanziario della gestione, ai sensi dell'art.4, comma 5, L.R. 9/2010.

e. Adotta il piano d'ambito e il relativo piano economico e finanziario, le cui previsioni sono vincolanti per gli enti soci e per i soggetti che ottengono l'affidamento dei servizi di gestione integrata dei rifiuti, entro sessanta giorni dalla pubblicazione del piano regionale di gestione dei rifiuti. L'eventuale riesame dei costi stimati nel piano d'ambito per l'espletamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, si svolge secondo le modalità di cui all'art.4, comma 3, della L.R. 9/2010.

f. Favorisce e sostiene, per prevenire la riduzione dei rifiuti e ridurre la pericolosità, ai sensi dell'art.11, comma 1, della L.R. 9/2010:

- azioni e strumenti incentivanti o penalizzanti finalizzati a contenere e ridurre la quantità di rifiuti prodotti o la loro pericolosità da parte di soggetti pubblici o privati;
- iniziative per la diffusione degli acquisti verdi;
- campagne informative e di sensibilizzazione rivolte a soggetti pubblici e privati per l'adozione di comportamenti tali da favorire la prevenzione e la riduzione dei rifiuti.

g. Procede, al completamento del primo triennio di affidamento e successivamente con cadenza triennale, anche su segnalazione dei singoli comuni, alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni, ai sensi dell'art.15, comma 2, della L.R. 9/2010.

h. Indica uno standard medio di riferimento per la tariffa di igiene ambientale o per la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per i comuni, compreso nell'Ambito Territoriale Ottimale, fino all'approvazione della tariffa integrata ambientale, di cui all'art.238 del D.Lgs. 152/2006, al fine di assicurare l'appropriata copertura dei costi del servizio di gestione integrata dei rifiuti ai sensi dell'art.15, comma 4, della L.R. 9/2010.

i. Definisce, ai fini dell'affidamento della gestione di cui all'art.15 della L.R. 9/2010, un capitolato speciale d'appalto in ragione delle specificità del territorio interessato e delle caratteristiche previste per la gestione stessa.

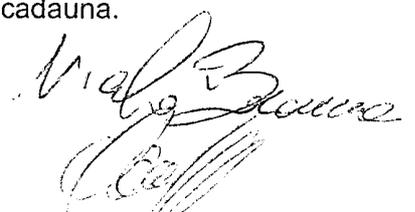
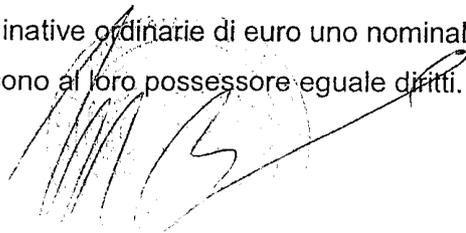
Art. 6 - Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2030 e potrà essere prorogata con apposita delibera assembleare.

Art. 7 - Capitale sociale

Il capitale iniziale della società è di euro 120.000,00 (centoventimila/00) ed è diviso in numero 120.000 (centoventimila) azioni nominative ordinarie di euro uno nominali cadauna.

Le azioni sono indivisibili e conferiscono al loro possessore eguale diritti.



Le quote di partecipazione degli enti locali sono determinate, ai sensi dell'art. 6, comma 1, della L.R. 9/2010, nel seguente modo:

- a. 95% ai comuni sulla base della popolazione residente in ciascun comune;
- b. 5% alla provincia regionale di Catania.

Il capitale è, pertanto, costituito nelle seguenti misure:

Soci	Abitanti	Euro
Comune di Caltagirone	39.573	31.208
Comune di Castel di Judica	4.726	3.727
Comune di Grammichele	13.404	10.571
Comune di Licodia Eubea	3.058	2.412
Comune di Mazzarrone	4.001	3.155
Comune di Mineo	5.349	4.218
Comune di Militello V.C.	7.933	6.256
Comune di Mirabella Imbaccari	5.435	4.286
Comune di Palagonia	16.547	13.049
Comune di Raddusa	3.285	2.591
Comune di Ramacca	10.859	8.564
Comune di S.M. di Ganzaria	3.580	2.823
Comune di San Cono	2.883	2.274
Comune di Scordia	17.266	13.617
Comune di Vizzini	6.656	5.249
Provincia Regionale di Catania		6.000

Il capitale può essere aumentato, su proposta dell'organo amministrativo, con l'approvazione dell'assemblea dei soci, la quale fissa di volta in volta le modalità relative.

Art. 8 - Patrimonio

Il patrimonio della S.R.R., ai sensi dell'art.7, c. 4 e segg, della L.R. n. 9/2010, comprende la dotazione, costituito dalle acquisizioni già realizzate o da realizzare dagli enti consorziati, dai fondi nazionali, regionali o comunitari, relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti, non

capitale sociale iniziale, che è sottoscritto da ogni Comune in proporzione alla popolazione servita, e dagli eventuali ulteriori conferimenti effettuati dagli enti locali consorziati.

Fanno pertanto parte del patrimonio I seguenti beni e cespiti:

- impianto per la produzione di ammendante compostato misto (meglio descritto nell'allegato "A"), trasferito a "Kalat Ambiente S.p.A." a titolo gratuito (con atto del 27 ottobre 2004, ai rogiti del notaio Saggio in Catania, rep. n.23105/8996) dal Comune di Grammichele, il quale aveva proceduto alla realizzazione per conto degli enti consorziati destinatari del relativo finanziamento comunitario (fondi POM 1996/1999), in qualità di Ente titolare dell'area in cui ricadeva il relativo progetto; l'impianto anzidetto viene acquisito al patrimonio con tutti gli inerenti pesi ed oneri ed in particolare con l'onere di corrispondere al Comune di Grammichele una royalty relativa alla quantità di rifiuti realmente conferita, pari a 0,86 centesimi di euro, per tonnellata di umido proveniente dall'ATO; ed 2,58 euro per tonnellata di umido con provenienza extra-ATO, di cui al verbale d'intesa del 31 marzo 2004 sottoscritto presso la Prefettura di Catania;
- attrezzature e beni strumentali, acquistati da "Kalat Ambiente S.p.A.", tramite fondi nazionali, regionali o comunitari, ed asserviti all'impianto di compostaggio (meglio descritti nell'allegato "B", con indicazione della specifica fonte di finanziamento utilizzata);
- attrezzature e beni strumentali, acquistati dal Comune di Scordia, procedendo tramite fondi nazionali, regionali o comunitari, ed asserviti all'impianto di compostaggio (meglio descritti nell'allegato "C", con indicazione della specifica fonte di finanziamento utilizzata).
- impianto per la selezione ed il trattamento del rifiuto secco (meglio descritto nell'allegato "D"), realizzato da "Kalat Ambiente S.p.A." con fondi POR 2000/2006, in qualità di Ente costituito e partecipato *ex lege* da tutti gli enti consorziati della costituenda SRR;
- ulteriori attrezzature e beni strumentali acquistati da "Kalat Ambiente S.p.A." tramite fondi nazionali, regionali o comunitari, ed asserviti all'impianto per la selezione ed il trattamento del secco (meglio descritti nell'allegato "E"), con indicazione della specifica fonte di finanziamento utilizzata).
- le progettazioni eseguite, altri beni e attrezzature acquisiti da "Kalat Ambiente S.p.A.", a valere su fonti di finanziamento pubbliche (allegato "F");

Il Patrimonio di beni mobili ed immobili degli enti locali appartenenti all'ATO è conferito per la gestione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti secondo le modalità di cui all'art. 202 del d.lgs. 3 aprile 2006 n.152 nei trasferimenti di beni ed impianti di cui al comma 4 dell'articolo 204 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, si tiene in considerazione anche il valore di eventuali contributi pubblici erogati a favore degli stessi. La SRR conferisce in comodato eventuali beni propri o dei propri soci ai soggetti affidatari del servizio integrato di gestione dei rifiuti, che ne assumono i relativi oneri nei termini e per la durata prevista dal contratto.

La società potrà acquisire dai soci finanziamenti a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso nel rispetto delle normative vigenti.

Fermo restando quanto previsto dall'art.21, comma 17, L.R. 19/2005, dall'art. 4, comma 2, lettere d) ed e) della L.R. 9/2010, e dalla normativa vigente per la copertura integrale del costo del servizio di gestione integrata dei rifiuti, ogni ente consorziato è, comunque, tenuto ad apporvi nel proprio bilancio di previsione relativo all'anno successivo la quota di finanziamento fissata nel piano economico finanziario e nelle sue revisioni, o deliberata dall'assemblea dei soci, in proporzione alla popolazione servita, entro trenta giorni dalla ricezione della relativa richiesta di parte della SRR.

Tale versamento non potrà essere sospeso e ritardato per alcuna ragione.

A titolo di penale per il ritardato pagamento il consorziato sarà tenuto a corrispondere sulle somme dovute interessi al saggio legale, scaduto il termine suddetto di trenta giorni, saranno dovuti interessi moratori, nella misura pari al tasso di riferimento, dalla data di costituzione in mora. Gli oneri per la costituzione e il funzionamento della SRR sono posti a carico degli enti consorziati ai sensi dell'art. 6, comma 2, della l.r. 9/2010.

Art. 9 - Dotazione organica

La SRR assume nuovo personale solo attraverso procedure ad evidenza pubblica ai sensi del combinato disposto degli artt. 19, comma 9, della L.R. 9/2010, e 45, comma 2, della L.R. 2/2005. Nondimeno ai sensi dello stesso articolo 19 comma 9 la SRR non può procedere ad alcuna assunzione di personale fino al 27 aprile 2013.

La S.R.R., nelle more della definizione della propria dotazione organica definitiva sulla base del piano d'ambito che dovrà essere approvato dal Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, al fine di assicurare il funzionamento degli impianti ed evitare interruzioni del pubblico servizio, può assumere secondo le modalità previste dall'art.19 della L.R. n.9/2010, il personale attualmente in servizio presso la società d'ambito, fatti salvi gli effetti definitivi sui rapporti medesimi, disciplinati dall'approvazione della dotazione organica definitiva, all'esito dell'iter di approvazione del piano d'ambito e di avvio del servizio secondo le modalità dell'art.15 della L. R. n. 9/2010.

Nella fase di avvio della SRR in materia di personale si osservano le disposizioni finali e transitorie previste nell'art. 19 della L.R. 9/2010.

La dotazione organica della SRR è adottata dal consiglio di amministrazione della stessa società ed approvata con decreto dell'assessore regionale per l'energia e i servizi di pubblica utilità, secondo le modalità di cui all'articolo 4, comma 4, della L.R. 29 dicembre 1962 n. 28, e successive modificazioni ed integrazioni.

La mancata definizione del procedimento di approvazione impedisce il ricorso, da parte della società, ad alcuna qualsiasi assunzione ed, altresì, all'instaurazione di qualsiasi rapporto di consulenza, collaborazione o incarico esterni, nonché all'instaurazione di rapporti di lavoro disciplinati dal decreto del 10 settembre 2003 n.27. Con il richiamato decreto assessoriale sono altresì disciplinate le modalità attraverso cui le SRR provvedono al fabbisogno del personale occorrente alle loro funzioni, ricorrendo in via prioritaria alle procedure di mobilità interna e successivamente alle procedure di mobilità esterna. Nel caso in cui l'attivazione delle predette procedure non sia sufficiente a

il fabbisogno necessario, è consentito il ricorso all'assunzione mediante le procedure di cui all'art. 49 della L.R. 5 novembre 2004 n. 15, nonché art. 45 della L.R. 8 febbraio 2007 n. 2 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 61 della L.R. 14 maggio 2009 n. 6.

Art. 10 - Soci

Assumono la qualità di socio della SRR, tramite sottoscrizione di quote di capitale sociale, i Comuni ricompresi nel territorio dell'ATO Catania Provincia Sud, così come individuato nell'art. 5, comma 2 bis, della L.R. 9/2010, e la Provincia regionale di Catania.

Le quote di partecipazione e le modalità sono previste all'art. 6 della l.r. 9/2010 nonché all'art. 7 del presente statuto.

Art. 11 - Organi sociali

Gli organi della società sono:

- a. L'assemblea dei soci;
- b. Il consiglio di amministrazione;
- c. Il presidente e il vicepresidente;
- d. Il collegio dei sindaci.

Art. 12 - Assemblea

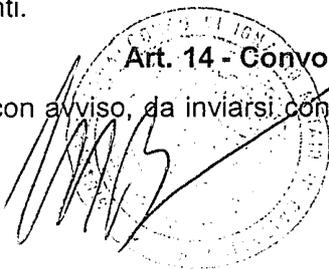
Le decisioni dei soci devono essere adottate mediante deliberazione assembleare. L'assemblea è ordinaria e straordinaria. L'assemblea ordinaria, in conformità all'articolo 2364 c.c. è convocata almeno una volta ogni semestre, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure anche oltre tale termine, ma entro centottanta giorni come sopra decorrenti, qualora particolari esigenze lo richiedano. Le assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute presso la sede sociale, salvo diversa motivata deliberazione del consiglio di amministrazione. L'assemblea straordinaria ha luogo nei casi previsti dalla legge e dal presente statuto e ogni qualvolta il consiglio di amministrazione e/o un quinto dei soci lo ritenga opportuno. L'assemblea ordinaria in particolare, ai sensi dell'art. 2364 c.c., approva il bilancio, nomina e revoca gli amministratori, nomina i sindaci e il presidente del collegio sindacale, il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, determina il compenso dei sindaci, delibera sulle responsabilità degli amministratori e dei sindaci nonché sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza. L'assemblea straordinaria, ai sensi dell'art. 2365 c.c., delibera sulle modificazioni dello statuto, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza.

Art. 13 - Vincoli

L'assemblea, regolarmente convocata e costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni, prese in conformità delle leggi e dello statuto sociale, vincolano tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti.

Art. 14 - Convocazione

L'Assemblea è convocata con avviso, da inviarsi con lettera raccomandata ai soci, consiglieri e ai



A handwritten signature in black ink is located at the bottom right of the page. The signature appears to be 'Vincenzo Zaccaro'.

sindaci recante l'ordine del giorno e gli altri elementi richiesti dalla legge da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale almeno 15 (quindici) giorni prima della data fissata per la riunione; lo stesso avviso dovrà prevedere una seconda convocazione. Qualora non venisse adempiuta la suddetta formalità, l'assemblea è comunque regolarmente costituita quando è rappresentato l'intero capitale sociale e partecipa all'assemblea la maggioranza dei componenti degli organi amministrativi e di controllo. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discussione di argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.

Art. 15 - Diritto di intervento – Delega

L'intervento in assemblea è regolato dall'art. 2370, c.c., e dall'art. 4 della L. 29 dicembre 1975 n. 1745. All'Assemblea possono intervenire tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci da almeno (cinque) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea che siano in regola con i versamenti e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede Sociale ovvero presso istituti di credito indicati nell'avviso di convocazione. Il diritto di voto anche in deroga all'art. 7 è esercitato dai soci comuni consorziati, nell'ambito della propria quota di capitale sociale (95%), ai sensi del comma 6, della l.r. 9/2010. La provincia esercita il diritto di voto in proporzione alla quota di capitale sociale posseduta (5%).

I soci aventi diritto di intervento possono farsi rappresentare in assemblea mediante delega scritta con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 2372 codice civile.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle singole deleghe ed in caso di dubbio il diritto di intervenire in assemblea, ed inoltre determinare le modalità di votazione.

Art. 16 - Presidente e segretario assemblea

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o, in caso di assenza od impedimento, dal vice presidente o, mancando od essendo impedito quest'ultimo, dall'amministratore più anziano per carica presente.

In assenza di amministratori, l'assemblea sarà presieduta da persona all'uopo designata tra gli azionisti intervenuti.

Il presidente è assistito da un segretario a meno che il verbale sia o debba essere redatto e sottoscritto di legge da un notaio.

L'Assemblea, nella prima seduta, nomina un segretario scelto tra i soci presenti.

Per le convocazioni successive il segretario ed un supplente vengono eletti stabilmente tra i segretari comunali o provinciali degli Enti Soci. Se l'Assemblea lo ritiene opportuno può nominare anche due scrutatori tra gli intervenuti.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono fatte risultare da processo verbale, redatto dal segretario con le modalità di cui all'art. 2375 c.c., sottoscritto dal Presidente e dal segretario stesso o, in caso di sostituzione di quest'ultimo, da un notaio nei casi in cui la sua presenza per la redazione del verbale sia richiesta dalla legge o sia ritenuta opportuna dal Consiglio di Amministrazione o dal Presidente.

Le copie e gli estratti verbali, anche per la loro produzione in giudizio, sono certificati conformemente

Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Segretario o dal notaio.

Art. 17 - Regolarità costituzione e votazione

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno il 75% del capitale sociale, le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei voti espressi ai sensi dell'articolo 15 comma 1 della l.r. 9/2010. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualunque sia il capitale rappresentato e le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta delle azioni presenti o rappresentate.

L'assemblea straordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno il 75% del capitale sociale e le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole del 75% (settantacinque per cento) dei voti espressi ai sensi dell'articolo 15 comma 1 della l.r. 9/2010. In seconda convocazione l'assemblea è regolarmente costituita qualora sia rappresentata almeno una quota pari a metà del capitale e le deliberazioni saranno validamente assunte con il voto favorevole di almeno dei due/terzi dei voti espressi ai sensi dell'articolo 15 comma 1 della l.r. 9/2010.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6, L.R. 9/2010, nelle votazione dell'assemblea dei soci ogni comune ha diritto ad un voto ogni 10.000 abitanti e per frazioni oltre 5.000, fino ad un massimo di voti pari al 30% dei voti totali calcolati sulla base della popolazione residente secondo i dati dell'ultimo censimento. I comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti hanno in ogni caso diritto ad un voto. Il numero dei voti complessivi spettanti ai comuni, come sopra determinato, ed in ossequio all'art. 6, comma 6, L.R. 9/2010, rappresenta il 95% del totale complessivo dei voti spettanti. Il rimanente 5% del totale complessivo dei voti spettanti è attribuito alla Provincia.

Art.18 - Consiglio di Amministrazione

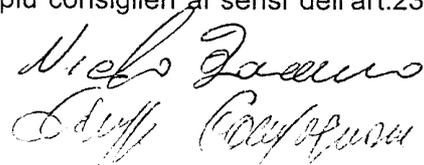
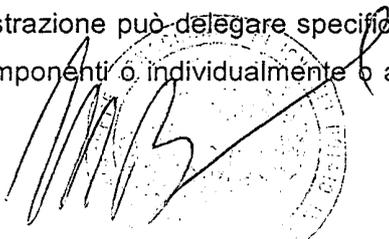
La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, eletti dall'Assemblea. La decadenza dalla carica di sindaco di un comune consorzio fa decadere anche l'eventuale carica di amministratore.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l.r. 9/2010 gli organi della SRR sono individuati ed eletti fra i soci secondo la disciplina prevista al riguardo per le società stesse dal codice civile. Il consiglio di amministrazione sceglie tra i suoi componenti il presidente ed il vicepresidente, le relative funzioni sono svolte a titolo gratuito.

Art. 19 - Poteri del consiglio di amministrazione

Al consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e, più segnatamente, ha la facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga più opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, in conformità alle finalità di cui alla L.R. 9/2010; restano escluse dalla sua competenza le materie che, gli artt. 2364 e 2365 c.c. e le disposizioni di questo statuto riservano all'assemblea dei soci.

Il consiglio di amministrazione può delegare specifici compiti ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti o individualmente o ad uno o più consiglieri ai sensi dell'art.2381,



comma 2 , c.c.

Art. 20 - Durata in carica

Gli amministratori tutti durano in carica per il periodo massimo previsto dall'art. 2383, c.c. Essi comunque sono rieleggibili e possono essere revocati in qualunque momento.

È prevista la decadenza automatica dell'amministratore che risulti assente ingiustificatamente alle sedute consecutive del consiglio comunque a n.5 sedute anche non consecutive in un anno solare.

Art. 21 - Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente, o in caso di suo impedimento, dal Vice Presidente. In caso di loro impedimento dovrà provvedervi il consigliere più anziano. L'anzianità è determinata dall'età anagrafica dei consiglieri. La convocazione è fatta nella sede sociale o in altro luogo, purché in Italia, con lettera raccomandata, contenente anche l'indicazione dell'ordine del giorno, spedita almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la riunione, e per urgenza, con telegramma da spedire almeno tre giorni prima, presso il domicilio di ciascun consigliere e ciascun sindaco effettivo.

L'espletamento di tale formalità non è necessario quando vi sia la contemporanea presenza di tutti gli amministratori e dei sindaci effettivi. La convocazione ha luogo normalmente una volta al mese (tre) mesi ed ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi l'opportunità e quando ne faccia richiesta almeno 1/3 (un terzo) dei membri in carica. Le sedute sono valide a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio d'Amministrazione.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni concernenti l'acquisto di beni immobili, l'assunzione e l'alienazione di interessenze e partecipazioni, il rilascio del consenso per iscrizioni ipotecarie sui beni sociali, budget annuali stipula di contratti per importi eccedenti e/o diversi rispetto alle previsioni del piano, dovranno essere assunte con voto favorevole della maggioranza assoluta degli amministratori in carica, in caso di parità prevale il voto di chi presiede. Il verbale relativo è sottoscritto dal Presidente che ha presieduto la riunione e dal segretario della stessa.

Art. 22 - Sostituzione degli amministratori

Se vengono a mancare per dimissioni o altra causa uno o più amministratori è facoltà del consiglio di amministrazione provvedere alla loro cooptazione provvisoria fino alla prima assemblea.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare per dimissioni o altra causa uno o più amministratori nominati dall'assemblea, si provvede ai sensi dell'art. 2386 c.c., fermo restando quanto previsto dall'art. 6, comma 4, L.R. 9/2010.

Qualora per dimissioni o altra causa venisse a mancare la maggioranza degli amministratori, l'intero consiglio di intende dimissionario e deve convocare immediatamente l'assemblea per nuove nomine.

Gli amministratori nominati nel corso del triennio scadono con quelli già in carica all'atto della loro nomina.

Art. 23 - Funzioni del presidente

La rappresentanza legale della società di fronte a qualunque autorità giudiziaria e amministrativa, di fronte ai terzi, nonché la firma sociale spetta al presidente, e nei limiti della delega, alle persone con poteri delegati ai sensi dell'art. 2381 del codice civile.

Il presidente ha la rappresentanza legale della società con firma libera per la esecuzione di tutte le deliberazioni del consiglio. Può rilasciare anche a terzi procure speciali per atti o categorie di atti di ordinaria amministrazione predeterminati con deliberazione del consiglio di amministrazione. Il presidente del consiglio di amministrazione è rieleggibile.

Il presidente:

- a) convoca le assemblee, ne accerta la regolare costituzione e le presiede;
- b) sovrintende al regolare andamento della società;
- c) riferisce all'assemblea sull'andamento della gestione aziendale segnatamente in ordine alla realizzazione degli indirizzi programmatici stabiliti dall'assemblea stessa e, ove necessario, ne sollecita l'emanazione;
- d) promuove le iniziative volte ad assicurare una integrazione dell'attività aziendale con le realtà sociali, economiche e culturali delle comunità locali;
- e) adotta, sotto la sua responsabilità, in casi di necessità ed urgenza insorti posteriormente all'ultima seduta, i provvedimenti di competenza del consiglio di amministrazione e li sottopone alla ratifica del consiglio stesso nella sua prima adunanza e, comunque, entro trenta giorni dalla assunzione.

In caso di assenza o di impedimento, il presidente è sostituito dal vice presidente o dal consigliere anziano. La firma del vice presidente o del consigliere anziano fa fede dell'assenza o dell'impedimento del presidente.

Art. 24 - Collegio sindacale

Il collegio sindacale, è costituito da 3 (tre) sindaci effettivi compreso il presidente e 2 (due) supplenti.

L'elezione avverrà con le stesse modalità previste per il consiglio di amministrazione.

L'assemblea determina il compenso da corrispondere ai sindaci effettivi e supplenti.

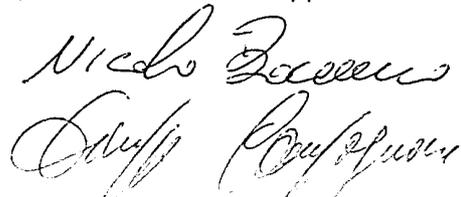
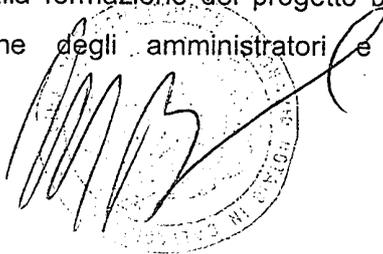
La cessazione dei sindaci dalla carica per decorrenza del triennio ha effetto dal momento in cui il collegio è stato ricostituito.

Art. 25 - Bilancio

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio finanziario inizia con la data di costituzione della società e si chiude il 31 dicembre dello stesso anno.

Alla fine di ciascun esercizio, il consiglio di amministrazione provvede, in conformità alle prescrizioni di legge, alla formazione del progetto bilancio sociale, da proporre, entro i termini, assieme alla relazione degli amministratori e del collegio sindacale, all'approvazione dell'assemblea.



Gli eventuali utili della società non sono soggetti a distribuzione tra i soci ma vanno ad accrescere il patrimonio.

Art. 26 - Certificazione del bilancio

Il bilancio annuale della Società, ferme restando le attribuzioni del collegio sindacale, dovrà essere sottoposto a certificazione da parte di una società di revisione avente comprovata e qualificata esperienza ed iscritta nel registro dei revisori di cui all'art. 6 del D.Lgs. 27/01/2010. Il conferimento dell'incarico è deliberato dal consiglio di amministrazione. Detto incarico non potrà essere conferito a società di revisione che si trovino in situazioni di incompatibilità previste dall'art. 10 del D.Lgs. sopramenzionato.

Ai fini della certificazione il bilancio d'esercizio della Società deve essere trasmesso alla società di revisione almeno 30 giorni prima di quello fissato per l'assemblea che deve discuterlo.

Art. 27 - Liquidazione della società

Nel caso in cui per qualsiasi causa si debba procedere allo scioglimento della società, l'assemblea stabilirà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori determinando i relativi poteri e compensi e stabilendo le modalità della liquidazione che potrà prevedere anche la cessazione dell'attività, il blocco dell'azienda o di rami aziendali o beni, nonché l'assegnazione di beni o diritti ai liquidatori, il riassorbimento del personale proveniente dai comuni, dalle province, dalla regione secondo le modalità di cui all'art. 19, comma 6, della l.r. 9/2010.

Art. 28 - Norme sulla trasparenza

Al fine di prevenire il rischio delle infiltrazioni di tipo mafioso o comunque riconducibili alla criminalità organizzata la Società, fermo restando quanto disposto dalla disciplina legislativa in materia, espleta l'attività di competenza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture nel rispetto delle disposizioni del Protocollo di legalità della Regione Siciliana del 12.07.2010 e del Protocollo di legalità della Regione Siciliana del 23.05.2011.

La Società a garanzia dei principi di leale concorrenza e trasparenza nell'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici di competenza e al fine di prevenire fenomeni corruttivi all'interno della sua organizzazione, prevede nei bandi di gara specifiche clausole di tutela, integrative di quelle normativamente previste, tese a responsabilizzare i partecipanti alle gare sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti illeciti. Le clausole di cui al comma 2 devono essere idonee allo scopo e in armonia con i principi di buona fede e correttezza.

Fatta salva ogni altra misura interdittiva e/o sanzionatoria prevista dalla legge o dai regolamenti di categoria, non è possibile attribuire al personale dipendente della società in capo a cui ricade la responsabilità di qualsiasi genere qualora ricorra una delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), ed e) del comma 1 dell'art. 58 nonché alle lettere a), b), e c) del comma 1 dell'art. 59 del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, e/o sia accertata la sussistenza di un collegamento di condizionamento, attraverso collegamenti diretti o indiretti con la criminalità di tipo mafioso, che possa compromettere il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione, nonché il

funzionamento dei servizi ad esso affidati.

La società non può, altresì, instaurare rapporti di consulenza, collaborazione, studio, ricerca o rapporti di lavoro disciplinati dal D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 né può conferire incarico di componente del collegio sindacale o altri incarichi a soggetti esterni nei cui confronti ricorrano le condizioni di cui al comma precedente.

Art. 29 - Controversie

Per tutte le controversie nascenti dall'applicazione del presente statuto è competente il foro ove ha la sede legale la S.R.R.

Art. 30 - Norme transitorie

Il primo consiglio di amministrazione, compreso il presidente e il vicepresidente, viene scelto al momento della costituzione della Società e resta in carica per tre anni

Art. 31 - Rinvio

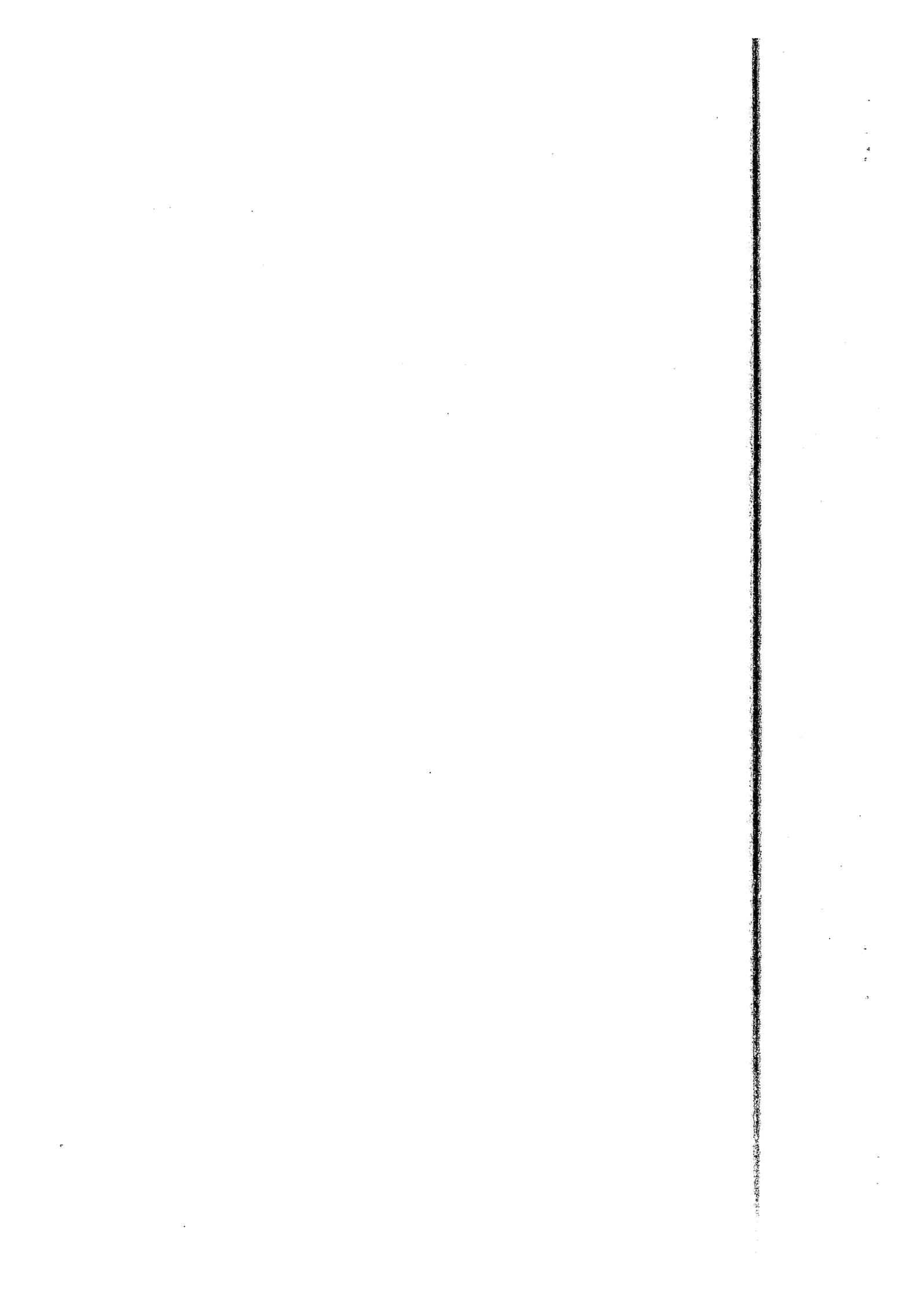
Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto valgono le disposizioni della L.R. 9/2010 e successive modifiche e integrazione, delle leggi speciali in materia, e per quanto ivi non contemplato si applicano le norme dettate dal codice civile.

Nicola Zucchi
Carlo Confessore

[Signature]



[Signature]



Allegato A

Nell'area del Centro Integrato, oltre all'impianto di compostaggio e all'impianto per la selezione e il trattamento del rifiuto secco, sono presenti le seguenti strutture:

- una tettoia di stoccaggio materiali trattati;
- un fabbricato destinato ad ufficio direzione;
- un fabbricato adibito a spogliatoi, servizi, ufficio pesa ed accettazione;
- una pesa a ponte fuori terra di dimensioni 3x18 m, per la pesatura dei mezzi in ingresso e in uscita;
- delle aree per la sosta di veicoli e percorsi per l'accesso ai vari impianti.

Dal punto di vista catastale l'attuale lotto del Centro Integrato, di proprietà della società Kalat Ambiente S.p.A. ATO CT5, ha un'estensione complessiva di mq 106.502, ed è censito al catasto terreni del Comune di Grammichele (CT) al foglio 3 particelle 212, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 234, 237.

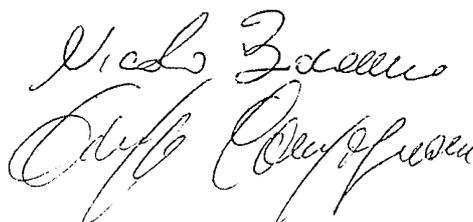
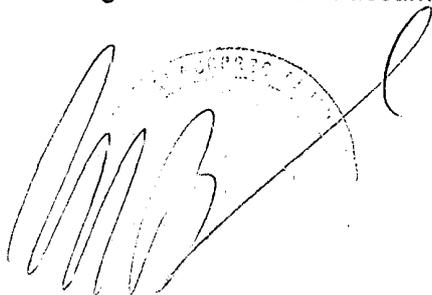
Attualmente, la superficie lorda antropizzata è pari a mq 67.259,00 così suddivisa:

- coperta e chiusa (escluso tettoie) mq 5.688,00
- tettoie mq 6.645,00
- deposito materiali, vasche, ecc. mq 410,00
- passaggi e piazzali di manovra mq 37.716,00
- parcheggio mq 800,00
- area a verde mq 16.000,00

Impianto di compostaggio

L'attuale impianto di compostaggio è costituito da:

Area 1 ricevimento, stoccaggio e miscelazione delle matrici organiche per una superficie di mq 1.250,00. Tale superficie risulta completamente sotto tettoia in acciaio, impermeabilizzata e provvista di una rete di raccolta ed allontanamento delle acque di rilascio, che vengono convogliate in vasche di accumulo;



Nicola Zaccaro
Dirigente Responsabile

Area 2 stoccaggio e triturazione dei rifiuti organici biodegradabili provenienti dalla manutenzione di parchi e giardini. Tale superficie pari a circa mq 1.000, risulta pavimentata e provvista di una rete di raccolta ed allontanamento delle acque di rilascio.

Area 3 bio-ossidazione, all'interno di un capannone interamente chiuso con una superficie di circa mq 3.600, in cui avvengono i processi degradativi delle componenti organiche fermentescibili mediante insufflazione di aria dal basso (platea con aspirazione forzata);

Area 4 vagliatura in cui il materiale proveniente dal processo di bio-ossidazione accelerata viene sottoposto a classificazione granulometrica e il sovralluvio viene sottoposto a ripulitura per poter ricircolare il materiale strutturante; tale superficie è coperta da lamiera d'acciaio.

Area 5 e 6 maturazione finale all'interno di una struttura in acciaio aperta solo da un lato per una superficie pari a circa mq 1.600,00.

Biofiltro, ovvero sistema di abbattimento degli odori, in cui vengono canalizzate le arie esauste provenienti dalla fase attiva di compostaggio, prima di essere reimmesse in atmosfera, pari ad una superficie di mq 150,00

L'impianto è dotato di tutta l'impiantistica a rete, ovvero rete idrica e fognante per neri e bianche, rete di allontanamento e stoccaggio delle acque di lavorazione, impianto elettrico completo di quadri, realizzato secondo la normativa C.E.I ed ENPI, una centrale di trasformazione e impianto antincendio ad anello con idonee lance ed attacco a motore, oltre ad estintori portatili e una riserva di acqua pari a mc 50.

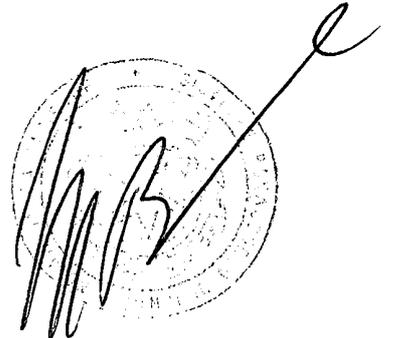
Il capannone chiuso è provvisto di 8 aperture verso l'esterno, di dimensioni 5,00x8,00, per permettere le operazioni di scarico e carico del materiale organico.

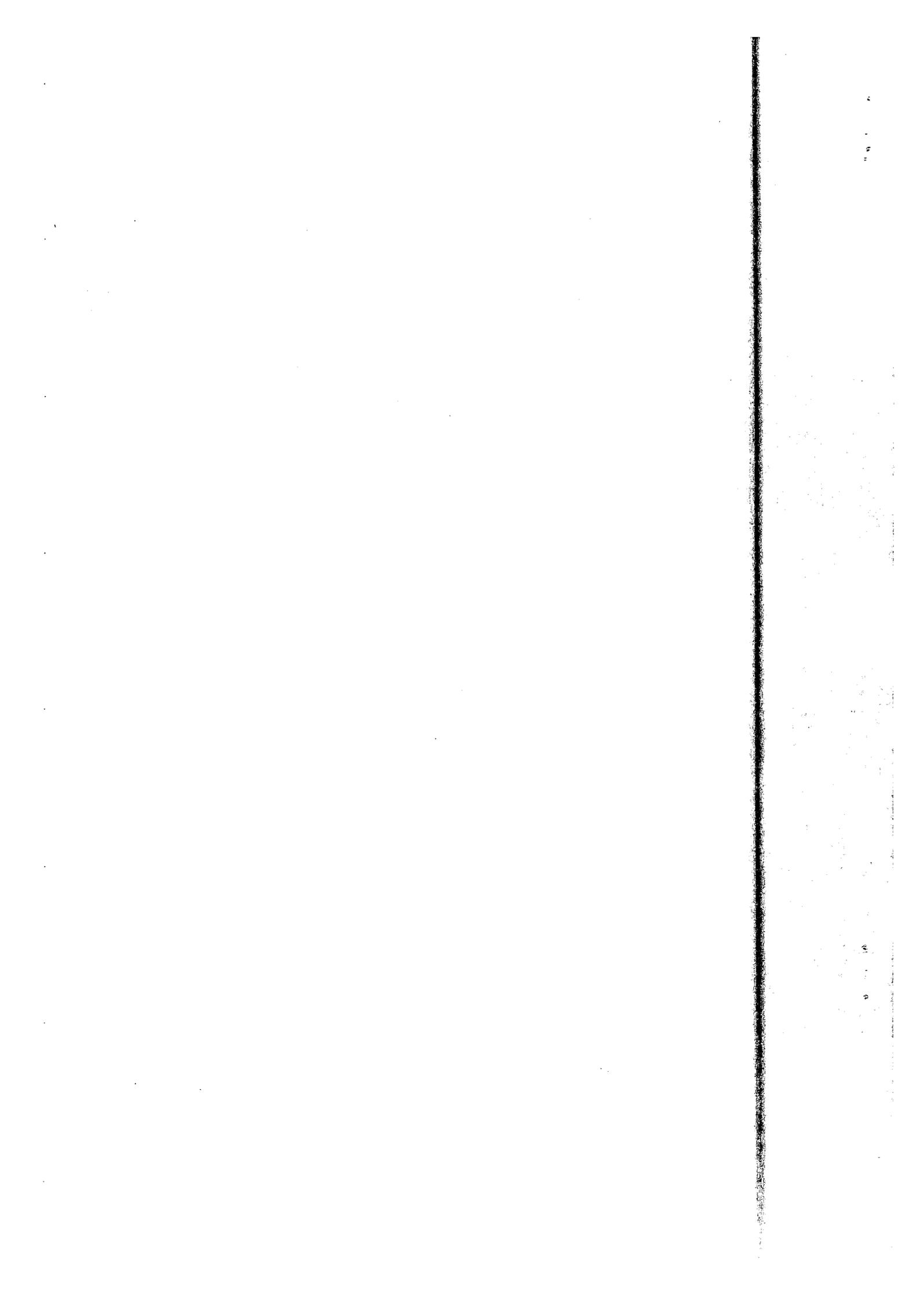
Allegato A

Elenco beni trasferiti con verbale di assemblea straordinaria del 27-10-2004 - conferimento impianto di compostaggio da parte del comune di Grammichele a Kalat Ambiente S.p.A. -
Fonte di finanziamento: POM Sviluppo Locale 1996/1999

Anno	Descrizione	tipologia
2004	Fabbricato industriale compost	Fabbricato industriale compost
2004	Vaglio Torsion con Tramoggia	Impianti e macchinari
2004	Macchina Rivolta Cumuli	Impianti e macchinari
2004	Tramoggia di ricevimento a Coclee	Impianti e macchinari
2004	Mulino Trituratore	Impianti e macchinari
2004	Vaglio Primario con Tramoggia	Impianti e macchinari
2004	Motopala	Impianti e macchinari
2004	Fabbricato industriale compost	Fabbricato industriale compost

Niccolò Zoccalo
Adolfo Cappasano





Allegato B

Impianto di compostaggio

Elenco beni acquisiti da Kalat Ambiente S.p.A. con finanziamenti pubblici – Fonte di finanziamento: POR 2000 – 2006 ordinanza commissariale n. 1768 del 31.12.2004

Anno	Descrizione	tipologia
2007	ampliamento impianto compost	Fabbricato industriale compost
2006	ampliamento impianto compost	Fabbricato industriale compost
2008	fabbricato industriale compost	Fabbricato industriale compost
2006	scrivania olimpo	Arredamento e mobili
2006	scrivania olimpo	Arredamento e mobili
2006	cassettiera su ruote olimpo	Arredamento e mobili
2006	libreria olimpo	Arredamento e mobili
2006	libreria olimpo	Arredamento e mobili
2006	mobile olimpo	Arredamento e mobili
2006	scrivania olimpo	Arredamento e mobili
2006	mobile di servizio	Arredamento e mobili
2006	libreria olimpo	Arredamento e mobili
2006	divano focus	Arredamento e mobili
2006	tavolo riunioni	Arredamento e mobili
2006	mobile olimpo	Arredamento e mobili
2006	banco reception form	Arredamento e mobili
2006	scrivania form	Arredamento e mobili
2006	cassettiera su ruote	Arredamento e mobili
2006	poltroncina	Arredamento e mobili
2006	tavolino attesa	Arredamento e mobili
2006	portabiti da terra cromato	Arredamento e mobili
2006	cestino gettacarte alluminio	Arredamento e mobili
2006	poltroncina su ruote idea, finta pelle	Arredamento e mobili
2006	sedia ospiti idea, finta pelle	Arredamento e mobili
2006	poltrona presidenziale	Arredamento e mobili
2006	sedia ospiti	Arredamento e mobili
2006	armadio di sicurezza	Arredamento e mobili
2006	tenda verticale a strisce cm 415*145	Arredamento e mobili
2006	tenda verticale a strisce cm 203*145	Arredamento e mobili
2006	tenda verticale a strisce cm 197*145	Arredamento e mobili
2006	tenda verticale a strisce cm 146*145	Arredamento e mobili
2006	tenda verticale a strisce cm 440*240	Arredamento e mobili
2006	lampada da tavolo Tolomeo	Arredamento e mobili
2006	lampada da tavolo matrix	Arredamento e mobili
2006	antivirus nod 32	Elaboratori ed accessori
2006	porte standard switch dli	Elaboratori ed accessori
2006	pc athlon 3200 512 mb	Elaboratori ed accessori
2006	pc athlon 3200 512 mb	Elaboratori ed accessori
2006	pc athlon 3200 512 mb	Elaboratori ed accessori
2006	pc athlon 3200 512 mb	Elaboratori ed accessori
2006	monitor hanns-g hc-174 lcd 17" multimediale	Elaboratori ed accessori
2006	ms office 2003 + materiale di consumo	Elaboratori ed accessori

Anno	Descrizione	Tipologia
2006	monitor hanns-g hc-174 lcd 17"	Elaboratori ed accessori
2006	monitor hanns-g hc-174 lcd 17"	Elaboratori ed accessori
2006	stampante oki laser colore c3300n	Elaboratori ed accessori
2006	stampante hp deskjet 1280	Elaboratori ed accessori
2006	stampante laserjet 1022	Elaboratori ed accessori
2006	stampante laserjet 1022	Elaboratori ed accessori
2006	acer aspire 5612	Elaboratori ed accessori
2006	acer aspire 5612	Elaboratori ed accessori
2006	stampante hp deskjet d2360	Elaboratori ed accessori
2006	scanner piano canon lide 25 a4	Elaboratori ed accessori
2006	scanner piano canon lide 25 a4	Elaboratori ed accessori
2006	monitor lcd acer 17" al 1717as cd	Elaboratori ed accessori
2006	monitor lcd acer 17" al 1717as cd	Elaboratori ed accessori
2006	fotoc.dig.canon a540	Elaboratori ed accessori
2006	videop.acer xd 1150	Elaboratori ed accessori
2006	schermo da proiezione con cavalletto	Elaboratori ed accessori
2006	pc cdc p4	Elaboratori ed accessori
2006	pc cdc p4	Elaboratori ed accessori
2006	fotocopiatrice naushuatec	Elaboratori ed accessori
2006	mobiletto x dsm	Elaboratori ed accessori

Allegato C

Impianto di compostaggio

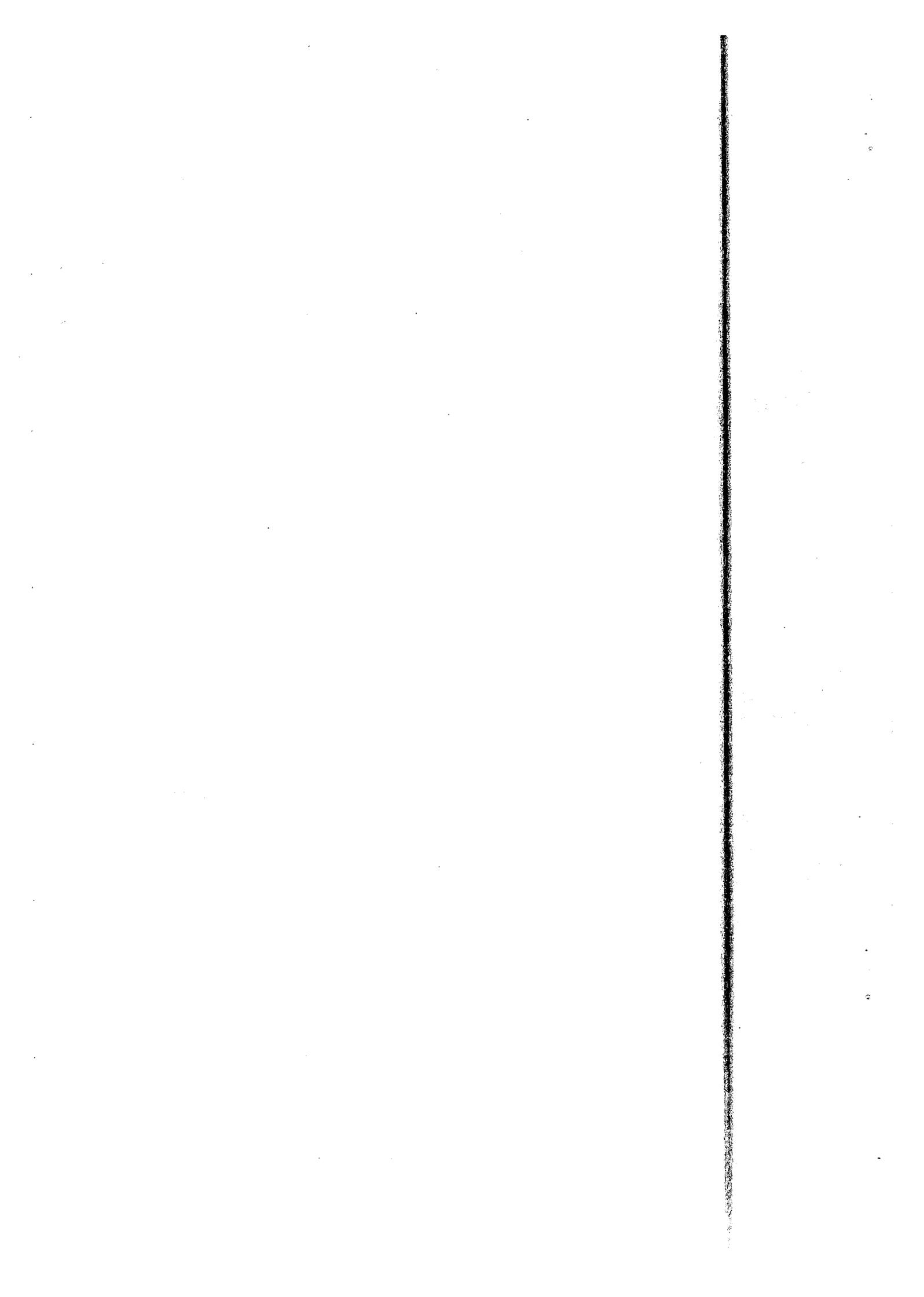
Elenco beni acquistati dal comune di Scordia con fondi POM 1996/1999 Sviluppo Locale - acquisto anno 2002 – trasferiti da parte del comune a Kalat Ambiente S.p.A. a titolo gratuito con atto rogato dal segretario comunale di Scordia in data 15.04.2011 rep 1807

Anno	Descrizione	tipologia
2011	Bob Cat JCB - pala compatta	Automezzi
2011	Pressa Stazionaria elettrica	Attrezzature
2011	Due container per pressa stazionaria	Attrezzature
2011	Camion Renault	Automezzi

*Nicola Zuccheri
Luigi Cappianni*







Allegato D

Impianto del secco

Descrizione

Il fabbricato industriale è stato realizzato per la selezione, il trattamento e la valorizzazione del rifiuto secco derivante dalla raccolta differenziata in c.da poggiarelli nel territorio del comune di Grammichele.

Le dimensioni in pianta del capannone sono pari a mt 45,00 x 41,00, per una superficie complessiva di mq 1845,00, mentre il volume è circa mc 19.000

Le caratteristiche tecniche costruttive riguardano

- le opere in fondazione che si compongono in plinti in c.a. su pali gettati in opera,
- mentre per le strutture in elevazione sono state realizzate in c.a. pre compresso intercollegate tra loro da un reticolo di travi sempre c.a.p.

La copertura del fabbricato è stata realizzata con tegole e cappelle curve di riempimento le pareti esterne del fabbricato sono realizzate con pannelli autoportanti in c.a. vibrato alleggerito.

La pavimentazione interna è stata realizzata con un massetto di conglomerato cementizio armato dello spessore di cm 20 idoneo a sopportare carichi mobili e fissi. Lo strato superficiale di finitura è in spolvero di quarzo sferoidale, impermeabile all'acqua ed in grado di garantire una resistenza all'usura derivante dal traffico interno dei mezzi di movimentazione.

All'interno del fabbricato industriale sono allocati i locali spogliatoio e servizi igienici rifiniti con piastrelle alle pareti per un'altezza di mt 2,10

L'accesso al capannone industriale è garantito attraverso portoni sezionali motorizzati automatici di dimensioni pari a mt 5,00 di larghezza e mt 7,00 di altezza, inoltre sono stati realizzati aperture con infissi in alluminio anodizzato per il passaggio pedonale.

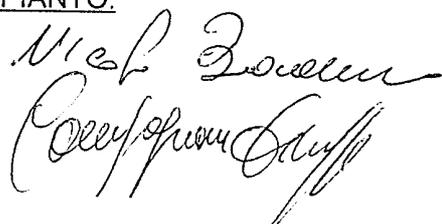
L'area esterna del capannone è costituita da un piazzale di movimentazione interamente asfaltato, e da una recinzione metallica di altezza pari a mt 1,5

Il fabbricato è dotato di tutta l'impiantistica a rete, ovvero rete idrica e fognaria per le acque nere e bianche, impianto elettrico completo di quadri, realizzato secondo la normativa C.E.I ed ENPI, una cabina di trasformazione e impianto antincendio ad anello con idonee lance ed attacchi per motopompa dei VV.FF, oltre ad estintori portatili e una riserva di acqua pari a mc 50.

APPARECCHIATURE E MACCHINARI COMPONENTI L'IMPIANTO:



Handwritten signature and official stamp of the Municipality of Grammichele.



Handwritten signature of the project manager.

- N° 1 Trasportatore di ricevimento e alimentazione aprisacchi, Serie TMG ml. 12,80;
- N° 1 Aprisacchi, Mod. TR 50 AS;
- N° 1 Trasportatore di ricevimento e alimentazione tavola vibrante, Serie TMG 125_15 x ml. 11,80;
- N° 1 Tavola vibrante, Mod. TV 3114;
- N° 1 Piattaforma di selezione e cabina di cernita;
- N° 1 Trasportatore a nastro in gomma di cernita, Serie TGS 1200 x ml. 15,30;
- N° 1 Separatore magnetico a nastro, Mod. SM 80/120;
- N° 1 Separatore alluminio a induzione, Mod. ECS 1000 L;
- N° 1 Trasportatore a nastro in gomma bidirezionale, Serie TG 1000 x ml. 13,50;
- N° 1 Cassone scarrabile;
- N° 1 Trasportatore di ricevimento ed alimentazione pressa, Serie TM 200_18 x m
- N° 1 Pressa imballatrice, Mod. PC 125;

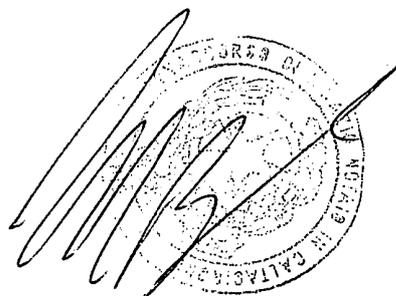
Allegato E

Impianto del secco

Elenco beni acquisiti da Kalat Ambiente S.p.A. con finanziamenti pubblici – Fonte di finanziamento: POR 2000 – 2006 ordinanza commissariale n. 1766 del 31.12.2004

Anno	Descrizione	tipologia
2008	Fabbricato secco	Fabbricato secco
2007	Panchina seduta doghe in legno	Arredamento e mobili
2007	armadio multiuso, anta colore grigio	Arredamento e mobili
2007	armadio spogliatoio anta unica colore blu	Arredamento e mobili
2007	armadio spogliatoio 2 ante	Arredamento e mobili
2007	carrello diesel cat dp 40 k2 matricola ET 19C01071	macchinari automatici
2007	impianti telefonici	Impianti e macchinari
2006	macchinari per l'attività di selezione	Impianti e macchinari

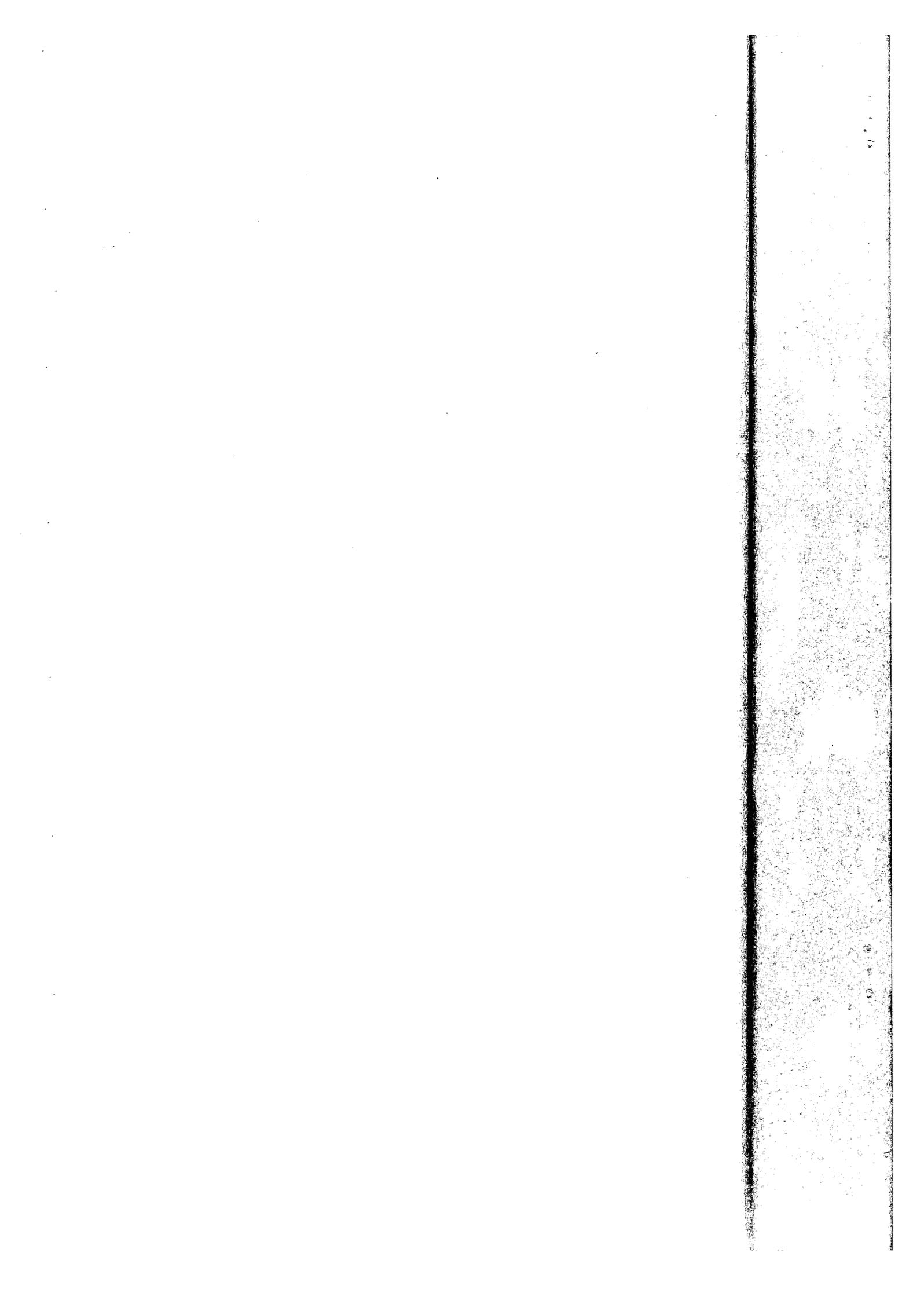
Nick Zucchi
Giuseppe Cappuccini



A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "PROVINCIA DI CALABRIA" around the perimeter and "CANTONE DI CATACALDO" in the center.



A second handwritten signature in black ink is written over another circular official stamp, which is partially obscured by the signature.



Allegato F

Progettazione eseguite e altri beni/attrezzature acquisiti con fonti di finanziamento pubbliche

Elenco progettazione eseguita in economia dalla Società finalizzata all'acquisizione di finanziamenti a fondo perduto per la realizzazione di opere e di contributi in conto esercizio

Descrizione	Valore
Centro integrato impianti (ampliamento impianto compost, nuovo impianto compost, impianto secco automatizzato)*	€ 199.626,02
Piano di comunicazione e sensibilizzazione per la raccolta differenziata**	€ 1.000,00
Progetto di fornitura sistema tecnologico ed attrezzature per l'incremento RD***	€ 1.000,00
Progetto sensibilizzazione delle utenze periferiche e delle scuole****	€ 1.000,00
Progetto di fornitura sistema tecnologico ed attrezzature per l'incremento RD di utenza ad elevata produzione di rifiuti *****	€ 1.000,00

* Adeguamento funzionale impianto di compostaggio aerobico per il potenziamento della capacità produttiva a 30.000 ton/anno € 2.630.000,00 Disposizione Presidenziale n. 145 del 10.10.2011; Realizzazione di un impianto di compostaggio aerobico a biocelle con capacità produttiva di ton/anno 40.000 € 12.000.000,00 Disposizione Presidenziale n. 145 del 10.10.2011

** Asse 2- PO FESR Sicilia 2007/2013 – Linea di intervento 2.4.1.1 - fino al 2013. Decreto Dirigente Generale n. 553 del 2.5.2011 di approvazione della graduatoria - cofinanziamento di € 387.158,35 da parte di Kalat Ambiente S.p.A.

*** Asse 2 - PO FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 2.4.1. Linea d'intervento 2.4.1.1. € 229.449,67 cofinanziamento da parte di Kalat Ambiente S.p.A.

**** Asse 2 - PO FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 2.4.1. Linea d'intervento 2.4.1.1. € 8.865,90 cofinanziamento da parte di Kalat Ambiente S.p.A.

***** Asse 2 - PO FESR Sicilia 2007/2013, obiettivo operativo 2.4.1. Linea d'intervento 2.4.2.1. € 297.222,56 cofinanziamento da parte di Kalat Ambiente S.p.A.

Nicola Zoccali
Delfino Coppola



Handwritten signature

Allegato F

Progettazione eseguite e altri beni/attrezzature acquisiti con fonti di finanziamenti pubbliche

Elenco beni acquisiti da Kalat Ambiente S.p.A. con finanziamenti pubblici – Fonte finanziamento: POR 2000 – 2006 ordinanza commissariale n. 1272 del 8.10.2004; POR 2000 – 2006 decreto n. 1045 del 17.12.2007 – piano di comunicazione

Anno	Descrizione	Tipologia	N
2008	Stampante HP CP3525	Attrezzature	
2008	Pannello in PPL DIM. 100x200	attrezzatura varia e minuta	
2008	Totem Mod.123 BIFACC.	attrezzatura varia e minuta	
2008	Fornitura Bilancia ECO800 CCR	Macchinari specifici	
2008	Fornitura Bilancia ECO800 CCR	Macchinari specifici	
2005	plafoniera e lavorazione	Attrezzature	
2005	espositore stand in alluminio	Attrezzature	
2005	espositore stand in alluminio	Attrezzature	
2005	Monitor AOC LCD 17"	Elaboratori ed accessori	
2005	Computer P4 3,0 Ghz + accessori e software	Elaboratori ed accessori	
2005	Fotocamera digitale NIKON COOLPIX L1	Elaboratori ed accessori	
2005	Videocamera NV-GS35EG SILVER	Elaboratori ed accessori	
2005	3M Schermo portatile TS 175	Elaboratori ed accessori	
2005	Acer PD 100 DPL 2000:1 2000ANSI	Elaboratori ed accessori	
2005	NOTEBOOK TOSHIBA TECRA A4PM750	Elaboratori ed accessori	
2005	piano dattilo con tre cassette	Arredamento e mobili	
2005	armadio con ante	Arredamento e mobili	
2005	sedia fissa mod. city in tessuto	Arredamento e mobili	
2005	poltrona girevole mod city in tessuto	Arredamento e mobili	
2005	dattilo con cassettera	Arredamento e mobili	
2005	scrivania	Arredamento e mobili	
2005	stampante laser panasonic kKX-P7105	Elaboratori ed accessori	
2005	PC pentium 4	Elaboratori ed accessori	
2005	monitor LCD 17" philips 107	Elaboratori ed accessori	
2005	Note book HP	Elaboratori ed accessori	
2005	stampante HP 1160 A3	Elaboratori ed accessori	

Allegato F

Progettazione eseguite e altri beni/attrezzature acquisiti con fonti di finanziamento pubbliche

Elenco beni acquisiti da Kalat Ambiente S.p.A. con finanziamenti pubblici – Fonte di finanziamento: POR 2000 – 2006 ordinanza commissariale n. 1722 del 30.12.2004 – contenitori per la raccolta differenziata

Anno	Descrizione	tipologia	N
2006	bidoni da lt 120 marroni (organico)	Contenitori per RSU	35,
2006	bidoni da lt 120 verde (vetro)	Contenitori per RSU	99
2006	bidoni da lt 240 azzurro (carta)	Contenitori per RSU	300
2006	bidoni da lt 240 giallo (plastica)	Contenitori per RSU	300,
2006	bidoni da lt 240 marroni (organico)	Contenitori per RSU	1.128
2006	bidoni da lt 240 verde (vetro)	Contenitori per RSU	300
2006	bidoni per olii usati 800*1100 MM (oli usati)	Contenitori per RSU	16
2006	bidoni recupero indumenti usati	Contenitori per RSU	14
2006	cassonetti da lt 1700 coperchio azzurro (carta)	Contenitori per RSU	200,
2006	cassonetti da lt 1700 coperchio giallo (Plastica)	Contenitori per RSU	199,
2006	cassonetti da lt 1700 coperchio marrone (organico)	Contenitori per RSU	44
2006	cassonetto N.U. da lt 1700	Contenitori per RSU	1
2006	navetta ribaltabile in metallo	Contenitori per RSU	1
2006	scarrabili a cielo aperto MC 25	Contenitori per RSU	60
2007	bidoni da lt 240 azzurro (carta)	Contenitori per RSU	385
2007	bidoni da lt 240 giallo (plastica)	Contenitori per RSU	327
2007	campana diametro mm 1450 e altezza mm 1540 (vetro)	Contenitori per RSU	200
2007	cassonetti da lt 1700 in acciaio per organico	Contenitori per RSU	173
2007	contenitori farmaci scaduti lt 130	Contenitori per RSU	70
2007	contenitori pile esauste lt 65	Contenitori per RSU	93
2007	coperchi in plastica per cassonetti di colore azzurro	Contenitori per RSU	100,
2007	coperchi in plastica per cassonetti di colore giallo	Contenitori per RSU	62
2007	scarrabili a cielo aperto MC 25	Contenitori per RSU	5

Nicola Zoccolato
Giuseppe Cappadona



Allegato F

Progettazione eseguite e altri beni/attrezzature acquisiti con fonti di finanziamenti pubbliche

Elenco beni acquisiti da Kalat Ambiente S.p.A. con finanziamenti pubblici – Fonte di finanziamento: Patto Territoriale per l'Occupazione Calatino Sud Simeto – Programma Aggiuntivo – progetto tarsu tia

Anno	Descrizione	tipologia	N
2008	Batteria aggiuntiva	Attrezzature	
2008	Culla Multipla 4 posti P260-4	Attrezzature	
2008	Palmare FDA300, compresa SD 1GB	Attrezzature	
2008	Palmare FDA300, compresa SD 1GB	Attrezzature	
2007	pc card umts/edge/gprs	Elaboratori ed accessori	
2007	Applicativo TIA e CCR	Software capitalizzato	
2007	Applicativo TIA	Software capitalizzato	
2007	HP ALLINONE DESKJET F2180	Elaboratori ed accessori	
2007	ACCESS POINT D-LINK DAP-1160	Elaboratori ed accessori	
2007	FIREWALL D-LINK DFL-210	Elaboratori ed accessori	
2007	DLI SWITCH DESKTOP 24 PORTE 10/100	Elaboratori ed accessori	
2007	NB HP 6720S	Elaboratori ed accessori	
2007	PC RUGBY B/XPPRO-VISTA	Elaboratori ed accessori	
2007	Server HP ML 350TG5 X	Elaboratori ed accessori	
2007	Fotocopiatrice	Elaboratori ed accessori	
2007	STAMPANTE SAMSUNG ML2851 ND	attrezzatura varia e minuta	
2007	STAMPANTE EPSON LQ-300+II	attrezzatura varia e minuta	